

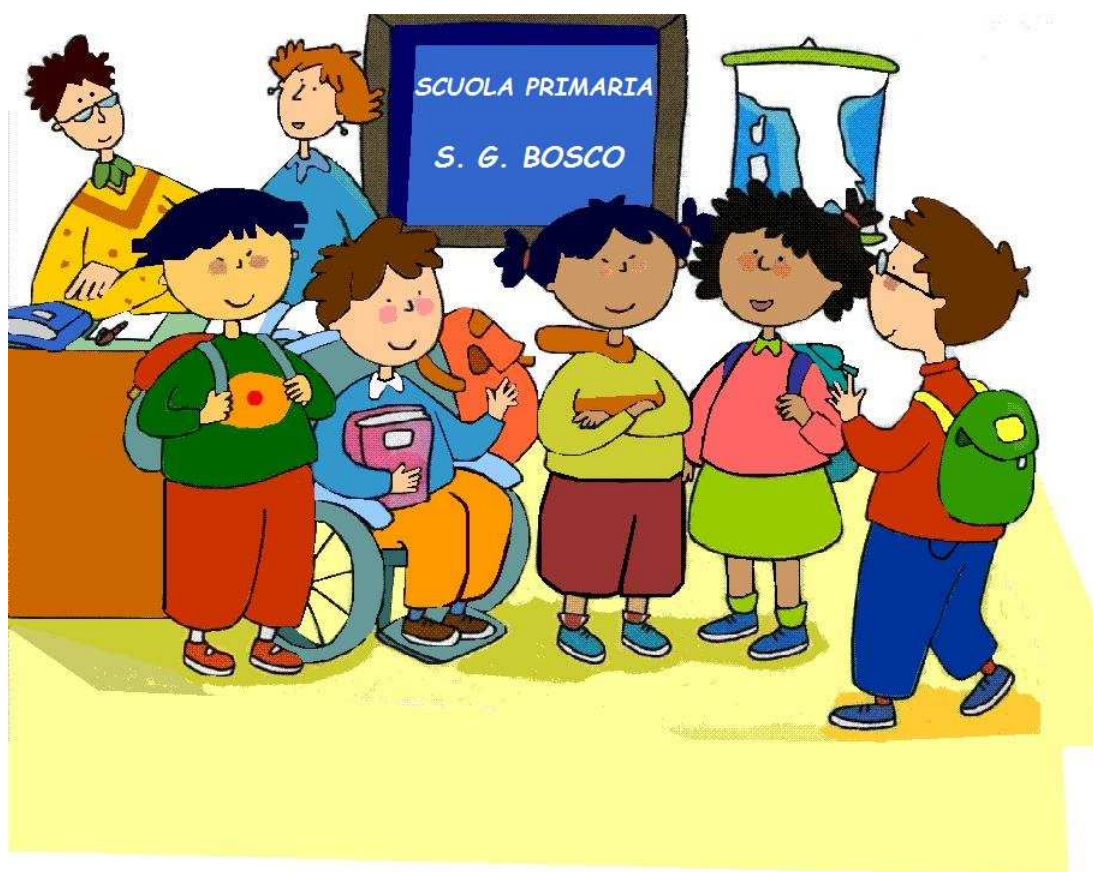
II ISTITUTO COMPRENSIVO DI GIARRE (CT)

“S.G.BOSCO”

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSI QUINTE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



*Docente coordinatrice classi V: Santa Vecchio
Docente collaboratrice alla stesura: Giovanna Di Mauro*

ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

• comunicazione nella madrelingua • competenza digitale • imparare a imparare • competenze sociali e civiche • consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno/a:

- ascolta e comprende testi orali e diretti o “trasmessi” dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- partecipa a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; formula su di essi giudizi personali; usa abilità funzionali allo studio;
- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze metalinguistiche.

Il lavoro di gruppo e in coppia sarà il modello organizzativo privilegiato. Il termine “collaborazione” è una delle parole chiavi della progettazione annuale per la classe V. Si prevedono momenti di lavoro collettivo, sia per l'esposizione orale, attraverso conversazioni e dibattiti, sia per la produzione scritta, attraverso attività di laboratorio di scrittura e la stesura di testi corali.

Dal testo si snoderanno spunti di lavoro, volti a cogliere gli usi scritti della lingua.

Un'attenzione particolare si riserverà alla cronaca, a tematiche vicine ai bambini, al linguaggio del cinema, ai testi teatrali e alla poesia. Inoltre si leggeranno testi di vario genere, narrativi, in particolare, e adatti ai ragazzi.

Infine, particolare attenzione e spazio verrà dato alla riflessione linguistica per facilitare l'acquisizione delle regole grammaticali.

PERCORSI E CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
<p>ESPERIENZE DA RACCONTARE</p> <p>Conversazioni</p> <p>Testi narrativi realistici</p> <p>Racconti personali</p> <p>Contesto</p> <p>Parti variabili e invariabili del discorso</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>1)Partecipare ad una discussione su un argomento di interesse generale, ascoltando e comprendendo le opinioni diverse espresse e la validità degli argomenti.</p> <p>Lettura</p> <p>2)Cogliere il senso globale di testi narrativi realistici e formulare interpretazioni e pareri personali su di essi.</p> <p>Scrittura</p> <p>3)Raccogliere le idee per scrivere un racconto personale, organizzarle per punti in una scaletta o in uno schema. Rileggere e controllare i testi scritti, rivedendoli dal punto di vista della coerenza dei contenuti, della coesione sintattica e dell'ortografia.</p> <p>Lessico</p> <p>4)Applicare le strategie adeguate per ricavare il significato di parole non note da un contesto di parole note.</p> <p>Individuare l'accezione specifica di una parola in una frase.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>5)Analizzare parole e raggrupparle in base alla variabilità e/o invariabilità della parte terminale.</p> <p>6)Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.</p>	<p>Prendiamo spunto da un testo realistico che affronti tematiche vicine al vissuto dei bambini; attraverso domande, stimoliamo la discussione. Sintetizziamo le idee che emergono e rileviamo i punti critici e i pareri comuni. Suddividiamo la classe in gruppi e costruiamo una mappa concettuale che riassume tutto.</p> <p>Distribuiamo dei brani tratti dalla narrativa per l'infanzia e utilizziamoli per stimolare la discussione e la scrittura.</p> <p>Forniamo brani linguisticamente ricchi e facciamo ricercare i significati non noti.</p> <p>Promuoviamo il confronto su insiemi di parole per analizzarne il comportamento.</p>
<p>PENSIERI ED OPINIONI</p> <p>Testi informativi</p> <p>Punti di vista</p> <p>Vocabolario di base</p> <p>Dizionario</p> <p>Aggettivi e pronomi</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>7)Prendere la parola per esprimere il proprio punto di vista su un argomento.</p> <p>Lettura</p> <p>8)Leggere testi informativi e ricavarne spunti per conversazioni e produzioni scritte.</p> <p>Scrittura</p> <p>9)Esprimere le proprie opinioni, emozioni, sensazioni in merito a una conversazione di interesse comune.</p> <p>Lessico</p>	<p>Leggiamo dei testi su vari argomenti. Distribuiamo il testo e facciamo sottolineare le parti più importanti. Prepariamo un questionario.</p> <p>Chiediamo di produrre un testo sull'argomento trattato.</p> <p>Distribuiamo testi con parole difficili, facciamo sottolineare e ricercare sul dizionario, facciamo compilare delle schede, lavorando in gruppo.</p> <p>Poniamo l'attenzione sugli aggettivi e i pronomi presenti nei</p>

	<p>10)Riconoscere e utilizzare in modo appropriato termini di uso meno frequente, nel parlato e nei testi scritti. Usare il dizionario per eliminare i dubbi.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>11)Osservare nei testi la funzione di aggettivi e pronomi.</p>	testi letti
<p>LE MIE EMOZIONI</p> <p>Film</p> <p>Testi descrittivi</p> <p>Congiunzioni avversative</p> <p>Diario</p> <p>Lettera</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>12)Illustrare gli avvenimenti principali di un film, descrivere i personaggi e coglierne la trama.</p> <p>Letture</p> <p>13)Leggere e ricavare informazioni sui sentimenti e gli stati d'animo espressi in testi descrittivi.</p> <p>Scrittura</p> <p>14)Scrivere un testo (diario e/o lettera) contenenti sequenze narrative e descrittive (emozioni e sentimenti).</p> <p>Lessico</p> <p>15)Operare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.</p> <p>16)Cogliere i differenti usi della lingua in un testo letterario e in un film.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>17)Collegare le frasi con una congiunzione avversativa adeguata (ma, però, tuttavia, bensì).</p>	<p>Proponiamo la visione di un film.</p> <p>Intraprendiamo una discussione guidata, chiedendo di esprimere un giudizio e un parere sui personaggi e la trama. Invitiamo gli alunni a esporre oralmente i fatti narrati e a caratterizzare i personaggi. Forniamo qualche capitolo del libro da cui è stato tratto il libro e poniamo l'attenzione sulle diverse modalità espressive del film e del libro.</p> <p>Soffermiamoci sulle emozioni e invitiamo gli alunni a scrivere le proprie emozioni sotto forma di diario e/o di lettera.</p> <p>Soffermiamoci sulle congiunzioni avversative e osserviamo come si comportano all'interno di un testo.</p>
<p>POESIA</p> <p>Testi poetici</p> <p>Testi teatrali</p> <p>Dizionari</p> <p>Connettivi logici</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>18)Ascoltare la lettura di testi teatrali, comprenderne il contenuto e individuare i personaggi e i rispettivi ruoli. Comprendere un'esposizione mostrando di cogliere il senso globale e risporla in modo comprensibile.</p> <p>Letture</p> <p>19)Leggere testi poetici e comprenderne il senso e il messaggio esplicito ed implicito, nonché la struttura e le figure retoriche.</p> <p>20)Leggere testi teatrali comprendendone gli elementi costituenti e gli intrecci.</p> <p>Scrittura</p>	<p>Leggiamo un breve testo teatrale, invitiamo gli alunni a fare altrettanto consegnandone una copia e improvvisiamo una recita.</p> <p>Ricerchiamo informazioni sulla struttura dei testi teatrali.</p> <p>Leggiamo un breve racconto e chiediamo ai bambini, divisi in gruppi, di costruire sceneggiature teatrali e dialoghi e poi di recitarli.</p> <p>Leggiamo e facciamo leggere testi poetici, anche classici; individuiamo le figure retoriche, le rime, il messaggio.</p> <p>Durante la stesura dei testi,</p>

	<p>21)Scrivere brevi testi teatrali e sceneggiature ispirati dalla lettura di testi narrativi.</p> <p>Lessico</p> <p>22)Utilizzare i dizionari per l'approfondimento lessicale (sinonimi e contrari) e per risolvere dubbi di tipo ortografico.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>23)Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi più frequenti e usarli correttamente.</p>	<p>invitiamo i bambini ad usare il dizionario di base e quello dei sinonimi e contrari e facciamo spiegare i vocaboli non chiari.</p>
<p>ESSERE GIORNALISTI</p> <p>Cronaca</p> <p>Vocabolario di base</p> <p>Linguaggio giornalistico</p> <p>Sintagmi</p> <p>Frase semplici</p> <p>Frase complesse</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>24)Ascoltare e comprendere un tema di attualità, cogliendone lo scopo, il senso globale ed analitico. Raccontare un fatto a cui si è assistito, facendo una cronaca chiara e completa, distinguendo dati oggettivi e commenti personali.</p> <p>Lettura</p> <p>25) Leggere cronache, individuandone le informazioni implicite ed esplicite.</p> <p>Scrittura</p> <p>26)Sintetizzare esperienze scegliendo le informazioni adeguate e mettendo in evidenza i diversi punti di vista.</p> <p>Produrre un articolo di giornale con l'aiuto di una traccia.</p> <p>Lessico</p> <p>27)Comprendere e usare termini specifici del linguaggio giornalistico.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>28)Cogliere la distinzione fra frasi semplici e frasi complesse.</p>	<p>.Facciamo ascoltare un messaggio o una notizia trasmessi da un media e commentiamoli insieme, cercando di comprendere il senso; invitiamo gli alunni a raccontare un episodio di cronaca.</p> <p>Stimoliamo la conversazione sull'oggettività e la soggettività di una notizia.</p> <p>Distribuiamo degli articoli di giornale e chiediamo di analizzare la struttura, individuandone gli elementi principali, introduciamo l'attività di scrittura, partendo dal racconto orale e seguendo una scaletta per produrre un articolo.</p> <p>Presentiamo alcune frasi complesse ed esaminiamo perché si distinguono dalle frasi semplici. Organizziamo una visita ad un giornale.</p>
<p>NEI PANNI DELL'INVESTIGATORE</p> <p>Discussione</p> <p>Racconto</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>29)Esprimere il proprio punto di vista in una discussione. Ascoltare e comprendere le diverse opinioni espresse dai compagni.</p> <p>Lettura</p> <p>30)Leggere racconti gialli e ricavare gli aspetti</p>	<p>Avviamo una discussione sui generi preferiti dai ragazzi.</p> <p>Leggiamo un breve racconto giallo.</p> <p>Chiediamo di leggerlo in coppia e di valutarlo oralmente e con una scheda.</p>

<p>Giallo</p> <p>Coesione e coerenza di un testo</p> <p>Campi semantici e famiglie lessicali</p> <p>Modi e tempi dei verbi</p>	<p>che ne caratterizzano il genere.</p> <p>Scrittura</p> <p>31)Scrivere un racconto giallo seguendo una traccia concordata.</p> <p>Lessico</p> <p>32)Arricchire il lessico e memorizzare parole nuove collocandole in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>33)Osservare in un testo i modi e i tempi verbali.</p>	<p>Leggiamo vari esempi di racconti e facciamo cogliere come si esprime la coesione e la coerenza di un testo.</p> <p>Facciamo scrivere un breve racconto giallo, seguendo una traccia; invitiamo sempre gli alunni a rivedere i propri testi.</p> <p>Approfondiamo i campi semantici e le famiglie lessicali.</p> <p>Riflettiamo sulle forme verbali.</p>
<p>NOI E I LIBRI</p> <p>Sequenze narrative, descrittive, dialogiche</p> <p>prefissi e suffissi</p> <p>forme verbali</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>34)Raccogliere le opinioni espresse dai compagni e sintetizzarle.</p> <p>Lettura</p> <p>35)Sintetizzare la trama di un libro seguendo l'ordine dei fatti e mettendo in evidenza gli elementi essenziali della storia.</p> <p>36)Utilizzare varie strategie per cogliere informazioni da diversi testi.</p> <p>Scrittura</p> <p>37)Scrivere una breve recensione su un libro letto.</p> <p>Lessico</p> <p>38)Riconoscere i principali meccanismi di derivazione (prefissi e suffissi) e il loro valore semantico.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>39)Osservare in un testo i modi e i tempi verbali.</p>	<p>Favoriamo l'accesso alla biblioteca e creiamo occasioni per la lettura individuale. Parliamo dell'importanza della lettura, leggiamo brani tratti da vari testi e incipit accattivanti.</p> <p>Osserviamo i libri della biblioteca e facciamo ipotesi a partire dal titolo e dalla quarta di copertina.</p> <p>Facciamoli parlare dei libri letti e chiediamo di esprimere giudizi, consegnando una "scheda di lettura".</p> <p>Dedichiamoci alla produzione di testi collettivi.</p> <p>Analizziamo parole con prefissi e suffissi.</p> <p>Continuiamo ad analizzare i verbi.</p>

<p>LA STORIA SIAMO NOI</p> <p>Documentarsi</p> <p>Testi biografici</p> <p>Rielaborazione di un testo</p> <p>Storia delle parole</p> <p>Verbo</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>40)Illustrare una ricerca personale su un personaggio storico o letterario, seguendo una scaletta precedentemente preparata.</p> <p>Lettura</p> <p>41)Leggere e confrontare informazioni da testi diversi per scopi di vario genere.</p> <p>Leggere testi biografici e trarne le informazioni più importanti.</p> <p>Scrittura</p>	<p>Aiutiamo i bambini a preparare una scaletta per un intervento specifico in classe (parlare di un personaggio storico). Guidiamoli nella selezione delle informazioni più importanti da inserire in scaletta.</p> <p>Consegniamo alla classe un testo biografico e un questionario. Chiediamo di sintetizzare le</p>
---	---	--

	<p>42)Rielaborare un testo dato sulla base di alcune indicazioni e di un numero di parole assegnato (sintesi).</p> <p>43)Scrivere testi autobiografici.</p> <p>Lessico</p> <p>44)Conoscere la storia delle parole e il loro uso specifico, conoscere l'origine della lingua italiana.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <p>45)Riconoscere e nominare i principali tratti grammaticali del verbo.</p>	<p>informazioni utilizzando un numero limitato di parole. Lasciamo che lavorino in gruppo.</p> <p>Proponiamo la scrittura di un testo autobiografico.</p> <p>Facciamo un excursus nella storia della lingua italiana, raccontandone le origini e puntando l'attenzione sulla sua evoluzione e sui diversi linguaggi.</p> <p>Continuiamo a parlare del verbo e dei suoi tratti grammaticali fornendo esempi e favorendo il confronto.</p>
--	---	--

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

• comunicazione nella madrelingua • comunicazione nelle lingue straniere • competenza digitale • imparare a imparare • spirito di iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno/a:

- esegue con sicurezza i calcoli con i numeri naturali in forma scritta e mentale e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice;
- esegue calcoli con i numeri naturali, interi, numeri con la virgola e con le frazioni;
- riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, individua relazioni tra gli elementi che le costituiscono;
- descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;
- usa strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura;
- ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);
- ricerca informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici;
- riconosce e quantifica in casi idonei situazioni di incertezza;
- risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- descrive il procedimento seguito e accetta strategie di risoluzione diverse dalle proprie;
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni ...);
- sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.

La proposta didattica è finalizzata alla costruzione delle competenze; l'enfasi è posta sulla risoluzione di problemi e sulle riflessioni utili sia alla costruzione efficace dei concetti, sia alla prevenzione della costruzione di misconcezioni. Nell'ambito tematico denominato "Numeri", l'obiettivo principale, accanto al rafforzamento delle abilità di calcolo e stima, è il riconoscimento dello stesso numero razionale scritto secondo sue diverse rappresentazioni semiotiche; nell'ambito "Spazio e figure" gli obiettivi sono l'acquisizione delle competenze necessarie per il calcolo dell'area e del perimetro, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprietà geometriche degli oggetti della realtà, ma anche l'avvio verso la geometria come scienza matematica astratta; nell'ambito "Relazioni, dati e previsioni", gli obiettivi riguardano le capacità di rilevare relazioni quantificabili tramite il linguaggio matematico e di prendere decisioni in base all'analisi dei dati.

PERCORSI E CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
<p>SISTEMI NUMERICI, PERIMETRO E REGOLARITA'</p> <p>Numeri – sistemi numerici – perimetro regolarità in una sequenza.</p>	<p>Numeri 1) Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, numerici con la virgola e frazioni. 2) Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Spazio e figure - Geometria 3) Determinare il perimetro di un poligono utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni 4) Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Lavoriamo con i numeri naturali e studiamo come essi si possono rappresentare in diversi sistemi numerici. Studiamo i numeri con la virgola e le frazioni e impariamo a passare dalla frazione al numero con la virgola e viceversa, riconoscendo lo stesso numero razionale scritto secondo le sue diverse rappresentazioni semiotiche. Individuiamo metodi che consentono di determinare il perimetro di un poligono rappresentato in scala, risolviamo problemi che coinvolgono il calcolo del perimetro di una figura poligonale; studiamo eventuali regolarità presenti in una sequenza di numeri o figure.</p>
<p>MULTIPLI, DIVISORI, FRAZIONI E MISURE</p> <p>Multipli e divisori Frazioni equivalenti Poligoni Solidi di rotazione Unità di misura</p>	<p>Numeri 5) Individuare multipli e divisori di un numero per studiare famiglie di numeri, scoprire i numeri primi e sviluppare ulteriormente le capacità di calcolo. 6) Operare con le frazioni e riconoscere frazioni tra loro equivalenti.</p> <p>Spazio e figure - Geometria 7) Descrivere, denominare e classificare figure geometriche bi e tridimensionali (poliedri, poligoni, solidi di rotazione e cerchio).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni 8) Utilizzare le principali unità di misura per la lunghezza, il tempo e la massa per effettuare misure e stime.</p>	<p>Studiamo i concetti di multiplo e divisore di un numero naturale e applichiamo tali concetti per scoprire i numeri primi e particolari famiglie di numeri. Studiamo il significato di equivalenza tra frazioni; operiamo con le frazioni e risolviamo problemi che le coinvolgono. Impariamo a descrivere i solidi di rotazione e a classificare i poligoni; rileviamo le misure di alcuni oggetti concreti, esprimiamo la durata di alcuni eventi della vita quotidiana nell'unità di tempo più appropriata.</p>
<p>OPERAZIONI, COSTRUZIONI</p>	<p>Numeri 9) Eseguire le quattro operazioni con</p>	<p>Svolgiamo esercizi di calcolo con le quattro operazioni ricorrendo al</p>

<p>GEOMETRICHE E MISURE</p> <p>Operazioni Descrizione di figure Rappresentazione di figure geometriche Unità di misura</p>	<p>sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Spazio e figure - Geometria 10) Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni 11) Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>calcolo mentale o scritto o alla calcolatrice; risolviamo problemi che coinvolgono le quattro operazioni. Ascoltiamo la descrizione fatta da un compagno di una figura geometrica bidimensionale e rappresentiamola nel piano.</p> <p>Nell'interazione con i compagni, chiediamo ai bambini di riconoscere, analizzare e illustrare le caratteristiche di triangoli e quadrilateri come se dovessero spiegarle ai compagni di terza. Esprimiamo le misure di alcune grandezze nell'unità più adatta al contesto.</p>
<p>PERCENTUALI, FRAZIONI, MODELLI E MISURE MONETARIE</p> <p>Percentuali Frazioni Numeri con la virgola Modelli</p>	<p>Numeri 12) Riconoscere uno stesso numero espresso in modi diversi: percentuale, frazione, numero con la virgola.</p> <p>Spazio e figure - Geometria 13) Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni 14) Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario</p>	<p>Andiamo alla ricerca di contesti della vita quotidiana in cui si usano le percentuali, le frazioni e i numeri con la virgola e studiamo il loro significato, rafforzando nei nostri alunni la capacità di riconoscere lo stesso numero razionale scritto secondo le sue diverse rappresentazioni semiotiche. Lavoriamo in coppie per costruire modelli di strutture di solidi usando cannuce, stuzzicadenti e plastilina. Simuliamo un ufficio di cambio moneta e l'attività di compravendita presso un banco del mercato ed esercitiamoci nel calcolare il resto e nel passaggio tra le unità di misura monetarie.</p>
<p>NUMERI INTERI, PARALLELISMO, PERPENDICOLARITA' E CONGRUENZA</p> <p>Numeri interi relativi Parallelismo e perpendicolarità Congruenza tra figure Angoli Problemi Tabelle Grafici</p>	<p>Numeri 15) Interpretare i numeri interi positivi e negativi in contesti concreti.</p> <p>Spazio e figure - Geometria 16) Utilizzare i concetti di parallelismo, perpendicolarità e congruenza. 17) Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e con il goniometro.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni 18) Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>Proponiamo un gioco in cui ogni mossa vincente dà due punti e ogni mossa perdente toglie un punto e calcoliamo il punteggio finale.</p> <p>Cerchiamo negli oggetti o negli ambienti che ci circondano esempi di parallelismo, perpendicolarità e congruenza; confrontiamo gli angoli distinguendoli in acuti, retti e ottusi; esercitiamoci nella misurazione delle loro ampiezze con il goniometro. Risolviamo problemi e rappresentiamone la struttura in tabelle e grafici che favoriscano la loro comprensione e la comunicazione dei risultati.</p>
<p>RETTA NUMERICA INTERA, CONGRUENZA E DATI</p>	<p>Numeri 19) Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta intera.</p>	<p>Interpretiamo gli anni "avanti Cristo" come numeri interi negativi e gli anni "dopo Cristo" come numeri interi</p>

<p>Numeri interi sulla retta Figure nello spazio Punti di vista Relazioni e dati</p>	<p>Spazio e figure - Geometria 20)Comprendere la diversità tra lo spazio dell'esperienza fisica e lo spazio geometrico. 21)Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) Relazioni, dati e previsioni 22)Utilizzare le rappresentazioni di dati e relazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	<p>positivi; applichiamo le conoscenze acquisite per scoprire lati paralleli e perpendicolari di alcune figure geometriche bidimensionali; ritagliamo alcune figure geometriche sovrapponiamo per verificare se sono congruenti. Scopriamo come lo stesso oggetto tridimensionale può assumere un aspetto differente se visto da diverse angolazioni. Analizziamo tabelle e grafici che contengono dati statistici e usiamoli per prendere decisioni.</p>
<p>STIME, ISOMETRIE E INDICI STATISTICI</p> <p>Stime Isometrie Frequenza Moda, media aritmetica</p>	<p>Numeri 23)Consolidare la capacità di stimare il risultato di un'operazione. Spazio e figure - Geometria 24)Riconoscere e rappresentare traslazioni e rotazioni nel piano. Relazioni, dati e previsioni 25)Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, scegliendo l'indice statistico più appropriato al contesto.</p>	<p>EsercitiAMO le competenze dei bambini nella stima dei risultati delle operazioni con i numeri grandi o con la virgola e nella stima delle misure di oggetti della vita quotidiana. Rappresentiamo figure traslate e ruotate nel piano e scopriamo le isometrie presenti in alcune opere d'arte, come per esempio nei lavori di Escher. Risolviamo problemi in cui dobbiamo decidere quale indice statistico è più adeguato alla tipologia di dati per interpretare un certo fenomeno preso in esame e ricorriamo ad esso per prendere decisioni.</p>
<p>DIVISIONI CON RESTO, FIGURE IN SCALA, PROBABILITA'</p> <p>Divisioni con resto Riproduzioni in scala Misura del tempo Area Probabilità</p>	<p>Numeri 26)Eseguiamo la divisione con resto tra numeri naturali. Spazio e figure - Geometria 27)Riprodurre in scala una figura bidimensionale assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti) o una figura tridimensionale (utilizzando, ad esempio, plastilina e cannucce). 28)Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Relazioni, dati e previsioni 29)In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando, nei casi più idonei, una prima quantificazione; oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>Eseguiamo la divisione con resto e scopriamo alcuni contesti in cui essa ci può essere utile. Impariamo a ridurre e a ingrandire figure bidimensionali in scala usando la carta a quadretti e a determinare l'area delle figure riprodotte in scala. EsercitiAMOCI a determinare le aree di alcune figure sia per scomposizione, sia applicando le formule. Scopriamo contesti reali in cui dobbiamo affrontare situazioni di incertezza e impariamo a determinare lo spazio degli eventi e a quantificare la probabilità di eventi speciali.</p>

STORIA CLASSE 5[^]

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

• comunicazione nella madrelingua • competenza digitale • imparare a imparare • competenze sociali e civiche • consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- mette in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione;
- mette in relazione le conoscenze apprese con le tracce presenti nel mondo attuale;
- organizza le conoscenze apprese in un grafico spazio-temporale in modo da costruire una visione d'insieme del periodo studiato;
- usa fonti di diverso tipo per produrre informazioni su civiltà;
- organizza le informazioni prodotte con le fonti allo scopo di costruire un quadro di civiltà;
- organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- espone i fatti studiati con i termini appropriati;
- produce testi informativi anche con risorse digitali.

Nel corso dell'anno, approfondiremo le caratteristiche delle civiltà che hanno maggiormente lasciato un segno sul territorio nazionale: la civiltà greca, i popoli italici e la civiltà romana.

Ci soffermeremo, in particolare, sulle civiltà greca e romana, per motivare i mutamenti che caratterizzano l'area mediterranea tra il I millennio a.C. e il V secolo d.C.

Nel nostro lavoro, faremo un costante riferimento alle tracce presenti sul territorio, ci avvarremo di linee del tempo e carte geostoriche e proporremo l'analisi di fonti storiche di vario genere per costruire e organizzare le conoscenze.

Cercheremo di guidare i bambini a dare senso alle conoscenze, mettendole in relazione tra loro attraverso frequenti confronti tra le civiltà e con il presente.

PERCORSI E CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
IL MONDO GRECO Grecia Commercio Polis Sparta e Atene	1)Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio. 2)Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni. 3)Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà. 4)Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 5)Produrre informazioni con le carte geostoriche.	Presentiamo il percorso di studio annuale aiutandoci con carte, linee del tempo e con l'esplorazione del sussidiario. Conduciamo una ricerca sui siti archeologici delle civiltà italiche, greca e romana sul nostro territorio. Recuperiamo le conoscenze sull'ambiente, le risorse e le attività delle prime civiltà della Grecia (Minoici e Micenei). Presentiamo l'organizzazione per città stato della civiltà greca dell'VIII secolo e approfondiamo le caratteristiche delle poleis, in particolare Sparta e Atene, con fonti di vario genere.

<p>ARTE E CULTURA GRECA</p> <p>Religione</p> <p>Templi</p> <p>Olimpiadi</p> <p>Teatro</p> <p>Lingua greca</p> <p>Alfabeto</p>	<p>6)Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio.</p> <p>7) Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.</p> <p>8)Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui è suddivisa convenzionalmente la storia antica.</p>	<p>Approfondiamo gli elementi culturali, religiosi e artistici della civiltà greca, punto di incontro tra poleis diverse. Proponiamo giochi sulla lingua greca e sul suo alfabeto. Definiamo le caratteristiche della religione greca a partire dalle conoscenze dei bambini e presentiamo alcuni riti religiosi e i luoghi di culto, rintracciando esempi sul territorio. Facciamo condurre approfondimenti a gruppi sulle Olimpiadi. Presentiamo la struttura, le opere e la funzione sociale del teatro.</p>
<p>LA CIVILTÀ ELLENISTICA</p> <p>Alessandro Magno</p> <p>Ellenismo</p> <p>Monarchia</p> <p>Città</p> <p>Intercultura</p> <p>Arte</p> <p>Scienza</p>	<p>9)Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui è suddivisa convenzionalmente la storia antica.</p> <p>10)Confrontare schemi/quadri di civiltà in periodi diversi per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni.</p> <p>11)Produrre informazioni con le carte geostoriche.</p>	<p>Mostriamo una carta geostorica per rilevare i mutamenti delle aree mediorientali, mediterranee e nordafricana in seguito alla fondazione dei regni ellenistici. Dopo aver presentato brevemente gli eventi che portano alla formazione della civiltà ellenistica, ne approfondiamo le caratteristiche, operando confronti con la Grecia classica. Trattiamo i temi della monarchia, del nuovo ruolo delle poleis, del rapporto tra Greci e stranieri e ci soffermiamo sullo sviluppo dell'arte e delle scienze.</p>
<p>L'ITALIA PREROMANA: GLI ETRUSCHI</p> <p>Popoli italici</p> <p>Civiltà etrusca</p> <p>Miniere</p> <p>Commercio</p> <p>Necropoli</p> <p>Vita quotidiana</p>	<p>12)Riconoscere le tracce del passato presenti nel territorio.</p> <p>13)Produrre informazioni con le carte geostoriche.</p> <p>14)Esporre informazioni con l'aiuto di uno schema, di un grafico, di una mappa, di una carta geostorica.</p> <p>15)Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.</p> <p>16)Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà o in una mappa mentale.</p>	<p>Osserviamo su una carta la distribuzione delle popolazioni italiche e costruiamo le relative linee del tempo. Chiediamo ai bambini di completare un cruciverba , trovando le informazioni necessarie nella carta, nel libro o su internet, in modo da attivare alcune iniziali conoscenze sulle diverse popolazioni. Conduciamo ricerche su alcune civiltà in piccoli gruppi. Approfondiamo insieme la civiltà etrusca: costruiamone il quadro di civiltà producendo informazioni con fonti di vario genere.</p>

<p>ROMA CITTA' STATO</p> <p>Fondazione di Roma</p> <p>Leggenda</p> <p>Monarchia romana</p> <p>Patrizi e plebei</p> <p>Religione</p> <p>Quadro di civiltà</p>	<p>17) Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.</p> <p>18) Confrontare schemi/quadri di civiltà in periodi diversi per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni.</p> <p>19) Produrre informazioni con le carte geostoriche.</p> <p>20) Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà o in una mappa mentale</p>	<p>Trattiamo la fondazione di Roma a partire dalla leggenda, per comprendere come i villaggi costruiti sui colli accanto al Tevere si uniscano in una città stato. Riflettiamo sulle caratteristiche dell'ambiente, sulle risorse e sull'importanza del luogo come punto di incontro e di scambio tra le popolazioni preromane. Elaboriamo il quadro della civiltà romana del periodo monarchico, presentandone le attività, l'organizzazione politica e sociale, la religione ed elementi di vita quotidiana.</p>
<p>L'ESPANSIONE DI ROMA TRAREPUBBLICA E IMPERO</p> <p>Roma monarchica • Roma repubblicana • patrizi e plebei • senato • espansione territoriale</p>	<p>21) Produrre informazioni con le carte geostoriche.</p> <p>22) Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa date, periodi e durate delle civiltà studiate.</p> <p>23) Riconoscere le tracce del passato presenti nel territorio.</p> <p>24) Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui è suddivisa convenzionalmente la storia antica.</p>	<p>Costruiamo le linee del tempo dei tre periodi della civiltà romana: monarchia, repubblica e impero. Facciamo emergere le differenze tra le forme di governo e spieghiamo il passaggio dall'una all'altra. Osserviamo carte del territorio romano per rilevare l'espansione territoriale durante la repubblica e l'impero. Presentiamo le caratteristiche dell'esercito, chiariamo i rapporti con i territori conquistati e approfondiamo la diffusione della cultura e delle architetture romane nel territorio dell'impero.</p>
<p>VIVERE NELL'IMPERO ROMANO IL CRISTIANESIMO</p> <p>Donna</p> <p>Multi etnicità</p> <p>Religioni</p>	<p>25) Confrontare schemi/quadri di civiltà in periodi diversi per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni.</p> <p>26) Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa date, periodi e durate delle civiltà studiate.</p> <p>27) Produrre informazioni con le carte geostoriche.</p> <p>28) Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.</p>	<p>Cerchiamo di avvicinare il mondo romano alla quotidianità dei bambini proponendo piste di riflessione a partire da un particolare aspetto di modernità della società romana (circolazione delle merci e delle persone, multiculturalità, cittadinanza), per operare confronti con il presente. Approfondiamo la cristianizzazione dell'impero romano con carte, testi e fonti, delineandone le condizioni e le tappe fondamentali e riflettendo sulla diffusione del Cristianesimo nel mondo odierno.</p>
<p>LA CINA DEGLI HAN</p> <p>Impero</p> <p>Agricoltura</p>	<p>29) Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa date, periodi e durate delle civiltà studiate.</p> <p>30) Produrre informazioni con le carte geostoriche.</p>	<p>Su un planisfero osserviamo la compresenza di Roma con altre civiltà dello stesso periodo ed elaboriamo, a partire dalle conoscenze pregresse dei bambini,</p>

Artigianato Carta Seta Confucianesimo	31) Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà o in una mappa mentale 32) Confrontare schemi/quadri di civiltà sulle civiltà contemporanee per individuarne i caratteri simili e differenti.	il quadro della civiltà cinese nel periodo dell'impero sotto le dinastie Qin e Han. Verifichiamo e integriamo le conoscenze iniziali con carte e attività guidate e approfondiamo gli aspetti culturali e la produzione della carta e della seta, rilevante per analizzare gli scambi commerciali tra Roma e l'Oriente.
--	--	---

GEOGRAFIA CLASSE 5[^]

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione nella madrelingua • competenza digitale • imparare a imparare • competenze sociali e civiche • spirito d'iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale.
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti; • riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici; • utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; • coglie nei paesaggi della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente naturale; • si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza; • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; • individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
<p>Dopo aver consolidato conoscenze e abilità legate all'orientamento, studiamo il degrado del pianeta. Passiamo poi alle regioni italiane raggruppate secondo criteri riferiti a come abbiano trattato i problemi introdotti, in particolare si esaminano le regioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Che tutelano la biosfera con i parchi naturali; 2) Che preservano l'integrità del suolo con un'eccellente raccolta differenziata; 3) Che limitano l'inquinamento con la mobilità sostenibile; 4) Che eccellono per la qualità delle acque marine; 5) Che valorizzano il Patrimonio UNESCO. <p>Questa impostazione dà una prospettiva propositiva verso le emergenze attuali e le loro possibili soluzioni. Ciò forma i bambini all'idea di reversibilità delle questioni e sottolinea il ruolo di ciascuno per il benessere dell'ambiente e di tutti.</p>

PERCORSI E CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
ORIENTARSI NELLO SPAZIO TERRESTRE	1) Consolidare l'orientamento nello spazio e sulla carta geografica utilizzando i punti cardinali. 2) Consolidare la carta mentale dell'Italia con	Condividiamo con i bambini il piano di lavoro annuale, stipulando un Patto d'Aula. Proponiamo un orienteering per

<p>Orienteering</p> <p>Punti cardinali</p> <p>Reticolato geografico</p> <p>Carta mentale</p>	<p>la posizione delle diverse regioni amministrative.</p> <p>3)Costruirsi e/o consolidare la carta mentale dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, in Europa e nel Mondo.</p> <p>4)Interpretare e/o costruire carte tematiche inerenti a fenomeni fisici, socio-economici e culturali relativi all'Italia.</p>	<p>mobilitare gli apprendimenti dell'orientamento e dell'uso dei punti cardinali. Aiutiamo i bambini a orientarsi anche sulla carta: scopriamo il funzionamento e l'utilità del reticolato geografico. Localizziamo l'Italia e l'Europa nel mondo, le regioni italiane; interpretiamo carte mentali e/o tematiche su problemi climatici.</p>
<p>QUESTIONI GLOBALI, SOLUZIONI GLOBALI</p> <p>Degrado ambientale</p> <p>Inquinamento</p> <p>Rapporto uomo-ambiente</p> <p>Lessico geografico</p>	<p>5)Interpretare carte geografiche, globo geografico, documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni e problemi dell'Italia in prospettiva europea e mondiale.</p> <p>6)Analizzare i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano, inserito nel contesto dell'Europa e del Mondo.</p> <p>7)Indagare le principali problematiche ambientali dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.</p> <p>8)Arricchire il linguaggio specifico consultando e/o costruendo un glossario di termini geografici.</p>	<p>Digitiamo su un motore di ricerca "degrado ambientale" e selezioniamo solo le immagini. Analizziamo le prime 100 fotografie della ricerca. Guidiamo i bambini a cogliere che a essere interessate dall'inquinamento siano l'idrosfera (tutte le acque), la litosfera (il suolo), l'atmosfera (l'aria) e la biosfera (esseri viventi). Approfondiamo la conoscenza di ogni espressione di degrado e, con un gioco, rileviamo i legami tra esse. Costruiamo un cartellone e un glossario di termini geografici riferiti al degrado.</p>
<p>LE REGIONI SOSTENIBILI E I PARCHI</p> <p>Parchi naturali</p> <p>Biosfera</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale</p> <p>Biodiversità</p>	<p>9)Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate.</p> <p>10)Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici, ecc.</p> <p>11)Confrontare alcuni tra i principali paesaggi italiani con gli omologhi paesaggi europei e mondiali per cogliere analogie e differenze.</p>	<p>Mostriamo delle carte tematiche relative alle regioni amministrative oggetto di studio; guidiamo a desumere le caratteristiche del territorio e a ricostruire il profilo economico e demografico. Confrontiamole e individuiamo le aree ambientali tutelate. Distinguiamo i parchi naturali terrestri dai marini, scopriamo le forme del territorio, la biodiversità faunistico-vegetazionale. Indaghiamo la presenza di altri parchi naturali in Italia e in Europa e concludiamo che la salvaguardia della biodiversità è un interesse comune a molti governi.</p>
<p>LE REGIONI PER L'INTEGRITA' DEL SUOLO</p> <p>Raccolta differenziata</p> <p>Sostenibilità</p> <p>Rapporto uomo-ambiente</p>	<p>12)Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate.</p> <p>13)Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici, ecc.</p> <p>14)Conoscere gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del</p>	<p>Presentiamo la classifica delle regioni italiane virtuose nella raccolta differenziata: soffermiamoci su quelle più esperte nella pratica (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia) e su quelle che tutelano il suolo (Umbria). Conosciamone la morfologia, l'economia e, comparando carte di</p>

Paesaggio	paesaggio.	diverse epoche, l'impatto che certe attività umane hanno o hanno avuto sul paesaggio. Indaghiamo come ogni regione contenga i rischi di degrado e quali benefici ne ricavino l'ambiente e l'uomo; rifunzionalizziamo i rifiuti e capiamo come, con piccoli gesti, si contribuisca alla salvaguardia del territorio.
LE REGIONI IN BICICLETTA Pianure Sostenibilità Ciclovie urbane Turismo sostenibile Valorizzazione del territorio	15) Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate. 16) Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici, ecc. 17) Confrontare alcuni tra i principali paesaggi italiani con gli omologhi paesaggi europei e mondiali per cogliere analogie e differenze.	Concentriamoci su Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, che fanno fronte all'inquinamento atmosferico con piani virtuosi di mobilità sostenibile e ciclovie urbane. Osservando una carta fisica del territorio, ragioniamo sui motivi legati alla morfologia che spiegano l'abbondanza di tali percorsi ciclabili in queste regioni. Approfondiamone lo studio dell'economia e della demografia; ritroviamo in Europa l'esempio di Paesi che, con le loro ciclovie, hanno coniugato la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale con quello ambientale.
LE REGIONI CON LE BANDIERE BLU Gestione ambientale Ecosistema marino Turismo balneare Trasformazione del territorio	18) Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate. 19) Conoscere gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del paesaggio. 20) Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici, ecc.	Approfondiamo lo studio di Liguria, Toscana, Marche e Sardegna, che con le loro bandiere blu sono esempi di tutela dell'ecosistema marino. Spieghiamo il senso del marchio "Bandiere blu" e i criteri per l'attribuzione. Con l'ausilio di carte e dati statistici, ricostruiamo la morfologia, l'economia e la demografia di tali regioni; interrogando grafici riferiti a diversi periodi storici, desumiamo come oggi il turismo balneare rappresenti un modo sostenibile di valorizzazione del territorio.
LE REGIONI DEL PATRIMONIO Patrimonio storico – artistico UNESCO Geostoria Identità	21) Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate. 21) Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici, ecc. 22) Progettare sulle carte geografiche percorsi e itinerari di viaggio.	Conosciamo le regioni con significativi siti UNESCO: concentriamoci su Campania, Sicilia, Veneto, Lazio e Basilicata. Con l'aiuto di filmati e carte geostoriche, conosciamo i popoli che hanno lasciato traccia del loro passaggio su questi territori.

Tutela		<p>Scopriamo le ragioni per cui questi luoghi sono stati preferiti ad altri e rileviamo risorse ed economia di ieri e di oggi.</p> <p>Organizziamo visite d'istruzione guidate.</p>
--------	--	---

SCIENZE E TECNOLOGIA CLASSE 5[^]

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- comunicazione nella madrelingua • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale • imparare a imparare • spirito d'iniziativa e imprenditorialità

TRAGUARDI DI COMPETENZA - SCIENZE

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico (osserva, descrive lo svolgersi dei fatti e registra dati, individua nei fenomeni somiglianze e differenze; compie misurazioni; riconosce relazioni spazio – temporali; formula ipotesi e domande; propone e realizza semplici esperimenti collaborando con i compagni).
- Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi; produce e interpreta rappresentazioni grafiche e schemi; elabora modelli adeguati.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne conosce e descrive le funzionalità, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA - TECNOLOGIA

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse in energia.
- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta tecnologica.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei principali mezzi di comunicazione o di trasporto ed è in grado di comprenderne o suggerirne un uso efficace e responsabile.
- Legge, progetta o realizza modelli, rappresentazioni grafiche o infografiche sui contenuti dei temi affrontati, anche in collaborazione con i compagni).

Abbiamo aggregato i temi da sviluppare nel corso dell'anno attorno ad alcuni nuclei fondanti di grande interesse quali viventi/non viventi, materia/energia e spazio/tempo, trasformazione/evoluzione (continenti e vulcani), forma/funzione; complessità/complicazione,.

La didattica proposta pone il bambino al centro del processo di apprendimento, quale prassi idonea alla costruzione delle sue competenze.

PERCORSI E CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
ORGANI APPARATI SISTEMI E ...	Scienze 1)Conoscere il corpo umano sotto il profilo anatomico e del funzionamento.	Osserviamo referti medici, nel rispetto della privacy, di rilevazioni cardiache, radiografie, ecc. Consultiamo libri e fonti WEB sul

<p>SALUTE</p> <p>Organi, sistemi e apparati e collaborazione tra essi</p> <p>Fenomeni ottici e acustici Uomo e ambiente Educazione alla salute</p> <p>Tabelle alimentari Composizione dei cibi Fabbisogno energetico e calorie</p> <p>Sintesi e sistemazione delle conoscenze</p>	<p>2)Comprendere che il corpo umano è un sistema complesso: un insieme di elementi in relazione tra loro; un'unità in relazione con l'ambiente e gli altri.</p> <p>3)Riconoscere le scelte e i comportamenti più adeguati per mantenersi in salute.</p> <p>Tecnologia</p> <p>4)Intuisce su di sé il concetto di energia e il suo legame con fattori ed elementi esterni misurabili.</p> <p>5)Costruisce strumenti grafici o modelli sperimentali per comprendere e organizzare le conoscenze.</p>	<p>corpo umano.</p> <p>Raccontiamo il proprio stato durante una malattia: parte del corpo interessate, sintomi.</p> <p>Produciamo un cartellone di sintesi in cui siano illustrati separatamente gli apparati e i sistemi in modo da collegarli con frecce per rilevare relazioni e scambi.</p> <p>Osserviamo quadri dipinti in prospettiva, cerchiamo di intuire la prospettiva e disegniamo usandola.</p> <p>Ricerchiamo nella vita quotidiana i fenomeni visivi e acustici studiati.</p> <p>Definiamo un decalogo di norme igieniche da rispettare in diverse situazioni scolastiche: in aula, in palestra, ecc.</p> <p>Affrontiamo i temi e i rischi dei comportamenti giovanili (bullismo, tabagismo, etilismo, ecc.)</p> <p>Ragioniamo insieme sul menù giornaliero e verificiamo le ipotesi degli alunni sulla base della tabella alimentare e calorica su cui è costruito il menù .</p> <p>Stabiliamo un calendario di classe per variare la merenda nell'arco della settimana.</p> <p>Organizziamo dati di indagine in grafici e tabelle, in modo da svolgere una comparazione delle informazioni ottenute.</p>
	<p>COMPITO DI REALTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparamo delle domande per un'intervista scientifica a diversi medici specialisti che inviteremo a scuola, in occasione dello studio di diversi apparati. - Realizziamo il disegno dell'interno del corpo umano all'inizio e alla fine del percorso e quindi confrontiamo i due elaborati. 	
<p>ENERGIA</p> <p>FORZE</p> <p>Energia in natura Trasformazioni dell'energia Energie rinnovabili e non Forze Macchine</p>	<p>Scienze</p> <p>6)Riconoscere i fenomeni legati all'energia.</p> <p>7)Conoscere e distinguere diverse forze, le loro applicazioni, la loro misurabilità.</p> <p>Tecnologia</p> <p>8)Acquisisce un'idea dello sfruttamento dell'energia nel tempo</p>	<p>Visioniamo sul WEB film e documentari didattici a carattere divulgativo sull'energia in natura.</p> <p>Analizziamo dati d'indagine sul consumo di carburante della propria famiglia in una settimana e del totale delle famiglie degli alunni della classe.</p> <p>Sperimentiamo le leggi delle forze</p>

<p>Sfruttamento delle fonti Leve Comunicazione ieri e oggi trasporti</p>	<p>da parte dell'uomo. 9) Conosce diverse applicazioni tecnologiche in campo meccanico ed elettronico.</p>	<p>in situazioni reali e di gioco. Visioniamo tramite WEB le installazioni di impianti fotovoltaici. Leggiamo insieme una bolletta del gas, dell'energia elettrica e dell'acqua. Vediamo insieme il filmato storico sulle conseguenze dell'uso della bomba atomica. Sperimentiamo l'uso della leva per sollevare oggetti (piede di porco). Ricerchiamo l'impiego della leva nella vita di tutti i giorni. Proponiamo un'indagine critica sulle funzioni degli apparecchi che consentono le telecomunicazioni (quali sono più funzionali; a quale scopo; in quale situazione).</p>
	<p>COMPITO DI REALTA' - Partecipazione e conduzione dell'attività d'indagine "Energy manager" anche in gruppo e su aspetti della vita di classe.</p>	
<p>CORPI CELESTI Sistema solare Stelle e astri Missioni spaziali Terra e i suoi movimenti Il satellite naturale: la Luna Rocce Minerali Fenomeni geologici Trasformazione del pianeta nel tempo</p>	<p>Scienze 10) Conoscere alcuni corpi celesti e il loro studio nel tempo. 11) Conoscere e leggere il movimento di alcuni corpi celesti. 12) Conoscere il pianeta terra.</p>	<p>Visioniamo immagini, filmati e documentari didattici divulgativi. Approfondiamo la classificazione delle stelle. Discutiamo su temi anche di grande difficoltà per "aprire gli orizzonti di pensiero" (i buchi neri; il paradosso einsteiniano dei due gemelli, ...). Disegniamo dei personaggi dello zodiaco a partire dalle stelle che ne compongono la costellazione. Vediamo un film di fantascienza per discriminare gli elementi realistici e quelli fantastici. Leggiamo semplici articoli di giornale tematici. Ricerchiamo sul WEB notizie sui fusi orari. Comprendiamo le ragioni e l'utilità della convenzione internazionale dell'ora legale. Organizziamo piccole feste in occasione di: equinozio di autunno e di primavera e di solstizio d'inverno. Visioniamo, confrontiamo e analizziamo rocce. Visioniamo documenti tematici.</p>

		<p>Leggiamo documenti storici su eventi sismici del proprio territorio e dell'Italia.</p> <p>Leggiamo brani di autori latini sull'eruzione del Vesuvio e confrontiamoli con cronache contemporanee su eventi simili.</p> <p>Poniamo l'attenzione sulla trasformazione della terra dal Big Bang al nostro pianeta attuale.</p>
I movimenti terrestri	<p>Tecnologia</p> <p>13)Costruisce grafici per comprendere e organizzare le conoscenze.</p>	<p>Conosciamo l'utilità del tellurio.</p> <p>Realizziamo tabelloni murali di sintesi dei contenuti acquisiti.</p>
	<p>COMPITO DI REALTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura, comprensione e verifica osservativa del calendario con alba e tramonti quotidiani e indicazioni delle fasi lunari; - Allestimento di un piccolo museo mineralogico in aula. 	
	<p>COMPITO DI REALTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilazione guidata di una dieta alimentare di breve periodo. - Programmazione di una visita di istruzione. 	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE 5[^]

TRAGUARDI DI COMPETENZA
Conosce regole e forme della convivenza democratica e della organizzazione sociale.

CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
<p>STATO</p> <p>Gli elementi costitutivi dello Stato.</p>	<p>1) Approfondire la conoscenza dello Stato italiano nella sua forma di governo.</p> <p>2) Conoscere le linee essenziali della Costituzione.</p> <p>3) Approfondire la conoscenza dei principali diritti dei bambini.</p> <p>4) Conoscere i segnali stradali:</p>	<p>Leggiamo la struttura dello stato e sulla forma di governo.</p> <p>Leggiamo i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Leggiamo ed analizziamo i principali diritti dei bambini.</p>

<p>LA STRADA</p> <p>Assumere comportamenti corretti sulla strada.</p>	<p>segnalatica orizzontale, luminosa, gestuale, acustica e verticale.</p> <p>5) Conoscere i segnali stradali riguardanti i pedoni.</p> <p>6) Conoscere le norme per circolare in bicicletta.</p>	<p>Approfondiamo la conoscenza dei più importanti segnali stradali, specialmente quelli riguardanti i pedoni.</p> <p>Spieghiamo, anche con l'aiuto di immagini e video, le norme di comportamento da assumere in strada, anche andando in bici.</p>
<p>SICUREZZA</p> <p>La cultura della prevenzione e della sicurezza.</p>	<p>7) Individuare le possibili situazioni di pericolo presenti nelle case.</p> <p>8) Fissare l'attenzione intorno ai più frequenti casi di incidenti domestici.</p> <p>9) Introdurre alcune soluzioni e comportamenti idonei utili a prevenire gli incidenti.</p>	<p>Conosciamo quali possono essere i rischi in casa ed impariamo a prevenire situazioni di pericolo.</p>
<p>VOGLIAMOCI BENE</p> <p>La cultura del benessere. Il rispetto per l'ambiente</p>	<p>10) Comprendere l'importanza di una alimentazione equilibrata.</p> <p>11) Conoscere i problemi derivanti da cattive abitudini alimentari.</p> <p>12) Prendere consapevolezza dell'importanza di praticare uno sport.</p> <p>13) Prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto per l'ambiente.</p>	<p>Impariamo a seguire una sana alimentazione per mantenerci in salute ed in forma.</p> <p>Leggiamo documenti tematici e comprendiamo i danni derivanti da cattive abitudini alimentari.</p> <p>Comprendiamo l'importanza di praticare sport per il nostro benessere fisico.</p> <p>Proponiamo immagini e video sul degrado ambientale e poniamo l'attenzione sulla tutela dell'ambiente.</p>

ARTE E IMMAGINE - classe 5[^]

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare nella madrelingua • imparare a imparare • consapevolezza ed espressione culturale • spirito di iniziativa e imprenditorialità
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.); • individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; • conosce i principali beni artistici – culturali presenti sul proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

<p>Abbiamo progettato le attività per sviluppare competenze specifiche: provare, esplorare, sperimentare, per stimolare la curiosità, la voglia di fare e di provare per comunicare a se stessi e agli altri pensieri, esperienze, immagini, ecc., sempre in modo creativo e in attività laboratoriali.</p>		
CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Immagini e opere d'arte</p>	<p>1) Riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte, applicando elementi grammaticali propri del linguaggio visivo: linee, ombre, luci, elementi prospettici, ecc.</p> <p>2) Riprodurre e rielaborare in modo personale elementi della realtà o di fantasia ricorrenti nelle opere artistiche: nature morte, elementi naturali, figura umana statica e in movimento, oggetti, ecc.</p> <p>3) Riprodurre dal vero un soggetto, rispettando forme e proporzioni.</p> <p>4) Rappresentare la realtà percepita comunicando con il solo colore sensazioni, stati d'animo ed emozioni.</p> <p>5) Rappresentare testi scritti con il linguaggio grafico – pittorico.</p> <p>6) Utilizzare l'opera d'arte come stimolo per produrre testi scritti.</p>	<p>Sperimentiamo tecniche e modalità varie per riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte.</p> <p>Rielaboriamo un'immagine per rappresentare sul piano volume di oggetti e profondità dello spazio.</p> <p>Sperimentiamo la rappresentazione di un paesaggio da inquadrature diverse.</p> <p>Scopriamo la tecnica della quadrettatura.</p> <p>Riproduciamo soggetti ricorrenti nelle opere d'arte, dandone un'interpretazione originale.</p> <p>Invitiamo a rappresentare la figura umana seguendo le istruzioni date; usiamo linee e colori adatti a rappresentare espressioni e stati d'animo.</p> <p>Rappresentiamo lo stesso paesaggio in momenti diversi della giornata e da inquadrature diverse.</p> <p>Usiamo il solo colore per esprimere emozioni, per esempio dopo la lettura di una poesia o la visione di un'opera d'arte.</p> <p>Individuiamo i colori usati dall'artista in un dipinto.</p> <p>Usiamo i colori per esprimere emozioni, osservando i colori delle stagioni e/o fenomeni naturali.</p> <p>Rappresentiamo testi con tecniche grafico – pittoriche.</p> <p>Componiamo testi osservando un'opera d'arte.</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <p>Immagini, fotografie, manifesti, fumetti, opere d'arte ...</p>	<p>7) Osservare riproduzioni di opere d'arte e descrivere, oralmente, gli elementi fondamentali che la caratterizzano.</p> <p>8) Riconoscere in un'immagine le tecniche e le modalità usate dall'artista per rappresentare il volume.</p> <p>9) Riconoscere gli elementi base della rappresentazione dello</p>	<p>Guidiamo gli alunni a descrivere il tema centrale di un'immagine e gli elementi presenti.</p> <p>Analizziamo le tecniche usate dall'artista: forme, colori, linee, ecc.</p> <p>Svolgiamo attività per far comprendere le differenze tra prospettiva lineare e aerea.</p> <p>Riconosciamo in un'immagine</p>

	spazio in un'opera d'arte: ambientazione interna ed esterna. 10) Analizzare in opere d'arte le tecniche e le modalità usate dall'artista per rappresentare soggetti ricorrenti, realistici o fantastici e per trasmettere stati d'animo, emozioni e sensazioni.	pittorica come l'artista ha rappresentato la profondità dello spazio su una superficie piana. In un paesaggio, individuiamo il punto di vista e l'inquadratura. Osserviamo nei dipinti paesaggi, animali, oggetti, figure, volti, ecc.; analizziamo, inoltre, luci, ombre, colori.
NON SOLO COLORI Arte e territorio pittura scultura architettura fotografia	11) Riconoscere le diverse forme ed espressione dell'arte: pittura, scultura, architettura, fotografia. 12) Riconoscere in un'opera gli elementi essenziali della tecnica e dello stile dall'artista. 13) Analizzare, nella rappresentazione delle stagioni, la funzione informativa ed espressiva del colore legandolo a sentimenti e stati d'animo.	Proponiamo attività per riconoscere la forma artistica scelta dall'autore per rappresentare aspetti della realtà. "Leggiamo" un'opera d'arte. Osserviamo un dipinto in relazione ai colori usati dall'artista.

MUSICA classe 5[^]

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE • comunicare nella madrelingua • imparare a imparare • consapevolezza ed espressione culturale • spirito di iniziativa e imprenditorialità
TRAGUARDI DI COMPETENZA Esplora gli eventi, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali. Improvvisa liberamente e in modo creativo ricercando ed esprimendo, anche con l'utilizzo dell'espressione grafica un'idea musicale. Esegua solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali imparando ad organizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Ascolta, descrive ed interpreta brani musicali di diverso genere.

CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'
FONTI SONORE Suoni e silenzi dell'ambiente Brani musicali Voce e strumenti	1) Riconoscere i suoni presenti nell'ambiente e identificare le loro fonti. 2) Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani musicali. 3) Produrre eventi sonori ed effettuare improvvisazioni utilizzando il corpo, la voce e gli strumenti in modo creativo.	Conosciamo le fonti degli eventi sonori e le modalità di propagazione del suono. Svolgiamo attività per comprendere il valore espressivo del silenzio. Riconosciamo suoni e rumori in una composizione musicale: Passeggiata Musicale di John Cage.

	<p>4)Eseguire individualmente e in gruppo brani vocali e strumentali.</p> <p>5)Interpretare rappresentazioni non convenzionali dei suoni.</p>	<p>Svolgiamo attività per la conoscenza dei segni e simboli del linguaggio musicale tradizionale.</p> <p>La rappresentazione dei suoni e delle pause nel linguaggio musicale.</p> <p>Suoni lunghi/brevi e suoni alti/bassi.</p> <p>Le note musicali e la loro scrittura sul pentagramma.</p> <p>Ascolto e interpretazione vocale della canzone DO RE MI di Richard Rodgers e Julie Andrews.</p> <p>Giochi di riproduzione di uno spartito con la voce.</p> <p>Esecuzione di canti di diverso genere.</p> <p>Attività di improvvisazione canora sul testo di una canzone.</p>
--	---	--

EDUCAZIONE FISICA - classe 5[^]

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>• comunicare nella madrelingua • imparare a imparare • consapevolezza ed espressione culturale • spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>		
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport.</p> <p>Sperimenta diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza..</p> <p>Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, anche in situazioni di gioco e di sport.</p>		
CONTENUTI	ABILITA'	ATTIVITA'

<p>CONSOLIDARE SCHEMI MOTORI E POSTURALI</p> <p>Condotte motorie sempre più complesse; vari schemi motori.</p> <p>AFFINARE LE CAPACITA' COORDINATIVE</p> <p>Organizzare, controllare e regolare il movimento.</p> <p>GIOCARE RISPETTANDO LE REGOLE</p> <p>Attività di gioco in piccoli e grandi gruppi; rispetto delle regole e dei ruoli.</p>	<p>1) Coordinare il movimento con l'ausilio di uno strumento. Inventare un alfabeto attraverso gli schemi motori di base.</p> <p>2) Prendersi cura del proprio corpo ascoltandosi ed esplorando posture e movimenti.</p> <p>3) Creare movimenti per rappresentare gesti.</p> <p>4) Sperimentare modalità di espressione corporea attraverso il contrasto luce/ombra.</p> <p>5) Esplorare e organizzare il proprio movimento nello spazio al fine di stabilire una relazione di equilibrio con il contesto.</p> <p>6) Saper giocare in squadra con la consapevolezza che si può perdere (fair play).</p>	<p>Giochi con la palla e attrezzi vari</p> <p>Rilassiamoci ed allunghiamoci</p> <p>Diventiamo sempre più consapevoli che una sana alimentazione e l'attività fisica ci permettono di vivere bene e in salute</p> <p>Ombre corporee</p> <p>Scene di mimo</p> <p>Giochi di equilibrio con l'ausilio di attrezzi</p> <p>Percorsi misti con l'uso di attrezzi</p> <p>Sperimentiamo diversi giochi di squadra imparando a rispettare l'avversario e le regole del gioco.</p> <p>Accettiamo la sconfitta.</p>

INFORMATICA CLASSE 5[^]

CONTENUTI	ABILITA'	TRAGUARDI DI COMPETENZA
-----------	----------	-------------------------

<p style="text-align: center;">ESSERE</p> <p style="text-align: center;">ON LINE</p> <p>-La ricerca in <i>Internet</i></p> <p>-il funzionamento del computer e delle periferiche</p> <p>-le principali opzioni del sistema operativo per salvare e trasferire dati.</p> <p>-La formattazione con Word</p> <p>- uso di Word Art</p> <p>-la posta elettronica.</p> <p>-libri digitali</p>	<p>1. Conoscere e ricercare i siti di maggiore interesse didattico e culturale.</p> <p>2. Saper “navigare” in siti per bambini e in sicurezza.</p> <p>3. Approfondire ed estendere l’impiego della videoscrittura.</p> <p>4. Utilizzare semplici algoritmi per l’ordinamento e la ricerca.</p> <p>5. Creare semplici pagine personali o della classe da inserire sul sito web della scuola.</p> <p>6. Conoscere l’uso della posta elettronica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L’alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche potenziare le proprie capacità comunicative. • Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
---	--	--

Per tutte le discipline vengono predisposte:

- Prove d’ingresso
- Verifiche bimestrali, intermedie e finali.

DIDATTICA INCLUSIVA

PREMESSA

L'incremento del numero degli alunni che manifestano *bisogni educativi speciali* con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori, e per i quali è necessario trovare strategie d'intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico: tale complessità richiede l'attivazione di una progettualità autonoma che superi il modello "alunno in difficoltà/docente di sostegno."

Si parla sempre più di "inclusione" nel pieno del suo significato semantico che comprende almeno due piani. Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche.

Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo. Così intesa, l'inclusione scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità.

L'inclusività, quindi, si configura non come un aiuto per scalare la normalità, ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità.

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Per quanto attiene allo specifico didattico, si ritiene opportuno ricorrere a:

- 1. individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);**
- 2. personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);**
- 3. strumenti compensativi;**
- 4. misure dispensative;**

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

Didattica inclusiva classe quinta

Il percorso didattico annuale per la didattica inclusiva della classe quinta si concentrerà, in lingua italiana, sulla **revisione del testo scritto**, che sarà affrontata in modo ampio e sistematico, attraverso strategie di facilitazione e la loro scansione nel corso dell'annata.

Per la matematica, il filo conduttore sarà lo sviluppo dell'**abilità di previsione**, che permette di valutare il livello di prestazione attraverso l'analisi della difficoltà del compito e della consapevolezza della propria abilità.

All'interno di alcuni nuclei tematici del curriculum di Matematica, si ragionerà per esempio, sulla distinzione tra difficoltà apparenti e reali.

Italiano

Obiettivi Primo quadrimestre	Obiettivi Secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Scrittura e revisione del testo: automonitoraggio• Significato di revisione del testo scritto• Revisione a livello ortografico• Revisione a livello sintattico: concordanze	<ul style="list-style-type: none">• Revisione a livello sintattico: tempo verbale• Revisione a livello di coerenza testuale: contenuti• Revisione a livello di contenuti: ripetizioni• Revisione: automonitoraggio

Matematica

Obiettivi Primo quadrimestre	Obiettivi Secondo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• La consapevolezza della previsione.• Prevedere numeri interi e razionali.• Confrontare figure geometriche.• Riconoscere figure nascoste.	<ul style="list-style-type: none">• Previsione con grandi numeri.• La previsione.• Le carte.• Giochi per supercampioni.

RISORSE/STRUMENTI/METODOLOGIE DIDATTICHE

- Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e il rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze, le abilità, le competenze.
- Tutoring: apprendimento fra pari.
- Didattica laboratoriale: favorisce la centralità dell'alunno e l'apprendimento esperienziale.
- Procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso così da facilitare nell'alunno l'esecuzione autonoma delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.
- Sostenere la motivazione ad apprendere tenendo conto delle potenzialità dell'alunno al fine di accrescere la fiducia nelle proprie capacità.
- Predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi programmati.
- Semplificare gli esercizi, consentire tempi più lunghi o ridurre il numero di esercizi nello stesso tempo.
- Fornire schemi, immagini, mappe, diagrammi e materiali strutturati e non prima della spiegazione.
- Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi.
- Tecnologie multimediali.

La valutazione, in ingresso, in itinere e quadrimestrale, dovrà essere sempre modellata sui processi e progressi e non sarà intesa solo come valutazione della performance.

